

Si corre domani la Targa Florio nel segno di una splendida incertezza

Lotta ad armi pari tra macchine e piloti lanciati alla conquista del più esaltante successo
Anche quest'anno Ferrari e Porsche i favoriti della vigilia - Agguerrita la pattuglia dei siciliani

La «Targa Florio» si appresta a vivere le ultime ore della sua intensa vigilia, quelle di relativa calma che seguono le prove e precedono la corsa, nelle quali, mentre i meccanici si agognano attorno alle macchine per gli ultimi controlli e le ultime messe a punto, i piloti riposano, cercando di non pensare all'imprevedibile prova che li attende e che per diverse ore li vedrà inchiodati al posto di guida, in una faticosa e spasmatica tensione, nel tentativo di imprimer al mezzo meccanico l'andatura più veloce possibile.

La gara di domani ha tutti i numeri per essere una delle più belle, fra le ultime che si sono disputate e probabilmente riuscirà, a meno di imprevedibili, a concentrare su di sé la attenzione del pubblico, dal primo all'ultimo dei suoi dieci giri. Per domani infatti non c'è una macchina o un pilota o una scuderia che abbia più probabilità di vittoria degli altri per cui si avrà una lotta ad armi pari che si preannuncia quanto mai incerta e che quasi sicuramente resterà tale per buona parte della gara.

Le due maggiori protagoniste, Ferrari e Porsche, si fronteggeranno, infatti, su un piano di quasi assoluta parità sia come nomini che come mezzi e ciò a tutto vantaggio della «Targa» che vedrà rinviare, sulle sue strade, uno dei classici ed epici duelli dei suoi tempi d'oro. La casa di Stoccarda e la casa modenese pur presentando, infatti, vetture tecnicamente molto diverse e di differenti prestazioni possono vantare, a causa delle particolari caratteristiche del circuito delle Madonie, pressoché identiche probabilità di affermazione che rendono quanto mai arduo il formulare un qualcosa pronostico.

Anche le ultime previsioni della vigilia sono quanto mai incerte e vedono sfiancate le due squadre nella lotta per la vittoria per cui, anche a poche ore dal via, il pronostico continua a restare nel segno del più assoluto equilibrio e la lotta aperta a qualsiasi risultato. Neanche le prove, svolte si ieri a circuito chiuso, sono servite a dare una qualcosa di indicazione che potesse essere utile per formulare una qualche previsione.

I principali aspiranti alla vittoria hanno infatti girato in tempi molto simili che non

non far conoscere i propri tempi.

Quello che si può affermare invece, con sicurezza è che la gara sarà animata sin dai primi giri in quanto le due squadre faranno forzare, sin dalla partenza, qualche delle loro vetture per fare l'andatura nel tentativo di staccare le macchine e rialzare il treno da protocollo di sbandamento della squadra

più controllare la gara ed essere quindi costantemente a conoscenza della loro posizione in classifica. Questo vantaggio infatti notevolmente lo scorso anno nella spettacolare rimonta di Von Trips che di controllo in controllo vedeva diminuire il suo distacco da Moss.

La lotta fra le vetture tedesche e quelle italiane si annuncia, pertanto, interessan-

te nel pretesto duello trasformandolo in spettacolosa lotta. Inoltre se sulle Madonie è più che mai possibile potrebbe accadere che proprio in conseguenza della lotta senza quartiere che le due case si scatenerebbero, si possa verificare una di quelle selezioni, che sul percorso della Targa sono sempre di moda, nonostante la perfezione dei mezzi meccanici, costringendo al ritiro il



La nuova Abarth-Simca <1300 cmc., una delle più interessanti novità della Targa. Sviluppa 115 HP a 7500 giri ed ha raggiunto velocità dell'ordine di 220 chilometri orari. Sarà pilotata da De Leonibus-Balzarini

avversaria. La equipe della ca-

sa del castellino, rampante e

fissima e tonio i piloti della grossa delle vetture di punta.

Ferrari (Boghetti-Bandini, Hill-Gendebien e Rodriguez-Maltese) che quelli della Por-

che (Pucci-Barth, Herman-

do, Mazzoni-Crosta)

I DATI della corsa

La 45ª edizione della Targa Florio è prova valida per:

- il campionato internazionale marche vetture Gran Turismo;
- il campionato coppe C.S.I. Sport;
- lo Challenge mondiale di velocità e durata;
- il campionato italiano di velocità conduttori categorie Sport e Gran Turismo;
- il campionato conduttori di Francia Gran Turismo.

IL PERCORSO

Piccolo circuito delle Madonie della lunghezza di Km. 72 da ripetersi 10 volte per complessivi 720 Km.

LE VETTURE

- Categoria Sport
- Categoria Gran Turismo
- Categoria Prototipi e Sperimentali

LE PARTENZE

Domenica 6 maggio dalle ore 7,00-00 alle ore 7,23-20, ad intervalli di 30"

GLI ARRIVI

Tribune di Cerdà: fra le 14 e le 17.

I RECORDS

• Gara

Record assoluto: 30 aprile 1961: Von Trips - Gendebien, su Ferrari - 246 Sport - che compiono i 720 km. del percorso in 6 ore 57' 29" 2/5, alla media di 120,433 km./ora.

Record precedente: 16 ottobre 1955: Moss - Collins, su Mercedes - 300 SLR - che compiono il percorso di 930 km. (13 giri), in 9 ore 43' 11", alla media di 96,290 km./ora.

• Giro

Record attuale: 30 aprile 1961: Von Trips su Ferrari 246 sport in 40'03" 2/5, alla media di 107,847 km./ora (10° giro).

Record precedente: 11 maggio 1958: Stirling Moss su Aston Martin in 43' 17"